



Photos & Tradition

Minimalismi Minimalisms

testo/text **Elena Sommariva**

Kape, la forma segue la longevità

Kape, form follows longevity

A sbalzo, come la Cesca di Marcel Breuer, con un profilo a forma di K tanto audace quanto elementare che sembra sfidare la gravità. La sedia Kape, disegnata da Industrial Facility per il brand danese &Tradition, nasce invece semplicemente assecondando la funzione, come succede del resto a tutti i migliori progetti.

“Sebbene Kape sia una delle *silhouette* più innovative di Industrial Facility, lo è per tutte le ragioni giuste: essere aperta, comoda e durare a lungo”, dice Sam Hecht fondatore dello studio londinese insieme alla *partner* Kim Colin.

Insolita, oltre che innovativa, la linea è la risposta più adeguata al quesito iniziale: come ripensare la longevità, e quindi la sostenibilità, di una seduta imbottita? La soluzione è racchiusa nell’elemento distintivo: il telaio funzionale ad accogliere un’imbottitura adattabile e sostituibile. Al di là della scelta del materiale (alluminio pressofuso riciclato post consumo), lo schienale sagomato e la seduta a sbalzo permettono infatti d’inserire e togliere la fodera, come se fosse un guanto. Due tipi di schiuma – uno

ottimizzato per la seduta e l’altro per lo schienale – aggiungono comfort. I rivestimenti possono essere lavati a secco e, alla fine del loro ciclo di vita, possono essere riacquistati singolarmente, scegliendo tra una vasta gamma di tessuti e pelli. “Abbiamo trattato la longevità come una funzione, non meno essenziale del comfort o del movimento”, dicono i designer.

“La sostenibilità – il motore della longevità, e solitamente l’epilogo – è diventata la nostra frase d’apertura. Modellato con pochi scarti e scelto per la sua solidità, l’alluminio trasforma la K a sbalzo da segno di fragilità a promessa di resistenza”.

In delicato equilibrio tra forma e funzione, Kape mescola il pragmatismo minimale anglosassone con il concetto danese di *hygge*, un’atmosfera di calore, intimità, comfort e benessere che nasce dalla felicità delle piccole cose quotidiane. “Ogni design ha una propria personalità, eppure si integra armoniosamente con gli altri”, dice Hecht. Perché, in fondo, attraverso il progetto di un arredo, l’obiettivo è sempre lo stesso: creare uno spazio che sembri perfetto.

A gravity-defying cantilever, like Marcel Breuer’s Cesca, with a bold yet simple K-shaped profile. The Kape chair, designed by Industrial Facility for Danish brand &Tradition, was conceived simply to serve its function, as is the case with all the best designs. “Kape is one of Industrial Facility’s most innovative silhouettes, but it’s that way for all the right reasons: it’s open, comfortable and durable,” says Sam Hecht, founder of the London-based studio with his partner Kim Colin.

Unusual as well as innovative, the line is the most suitable response to the initial question: how to rethink the longevity, and therefore the sustainability, of an upholstered chair? The solution lies in its distinctive feature, a functional frame that supports adaptable and replaceable cushioned upholstery. Beyond the choice of material (post-consumer recycled die-cast aluminium), the contoured backrest and cantilevered seat allow the cover to be fitted and removed as if it were a glove. Comfort is added thanks to the two types of foam, one optimised for the seat and the other for the backrest. The covers can be dry-cleaned and repurchased individually at the end of their life cycle, with a wide range of fabrics and leathers available. “We treated longevity as a function that’s equally as important as comfort or movement,” say the designers.

“Sustainability – the driving force behind longevity, and usually an afterthought – became our opening line. Moulded with minimal waste and chosen for its strength, aluminium transforms the cantilevered K from a sign of fragility to a promise of resilience.” In a delicate balance between form and function, Kape blends Anglo-Saxon minimalist pragmatism with the Danish concept of *hygge*, an atmosphere of warmth, intimacy, comfort and well-being that stems from the joy of small, everyday things. “Each design has its own personality, yet it integrates harmoniously with the others,” says Hecht. Because, ultimately, when designing furniture, the goal is always the same: to create a space that looks perfect.

diario



In questa pagina: la sedia imbottita Kape disegnata da Industrial Facility per &Tradition. L’audace profilo a forma di K del telaio di alluminio pressofuso riciclato post consumo (**sopra**) è pensato per infilare e sfilare il rivestimento imbottito, in modo da poterlo lavare e sostituire, allungando in questo modo la longevità dell’arredo. La forma, apparentemente essenziale, è in realtà l’esito di numerosi test e prototipi (**a sinistra**). Kape si avvicina all’idea di una sedia su misura come un abito, dove il tessuto è misurato e tagliato con precisione, per evitare sprechi.

Photo Industrial Facility

This page: the Kape upholstered chair designed by Industrial Facility for &Tradition. The bold K-shaped profile of the post-consumer recycled die-cast aluminium frame (**top**) is designed to allow the upholstery to be slipped on and off for washing and replacement, thereby extending the longevity of this piece of furniture. The seemingly simple shape is the result of numerous tests and prototypes (**left**). Kape embraces the idea of a chair tailor-made like a suit, where the fabric is measured and cut with precision to minimise waste.